

In breve

a cura di Luisa Crisigiovanni

Dall'Italia

Centrali rischi e garanzie per i consumatori - Garante per la protezione dei dati personali

L'iscrizione nei Sistemi di informazioni creditizie (Sic) di una posizione debitoria è lecita solo se ne è stato dato preavviso al consumatore che ha chiesto il finanziamento.

I dati presenti nei Sic, le banche dati contenenti informazioni sull'affidabilità finanziaria delle persone che una volta si chiamavano "centrali rischi private", devono comunque essere sempre corretti ed aggiornati.

Per evitare che le informazioni contenute all'interno di tali banche dati siano errate bisogna fare riferimento al Codice di deontologia e buona condotta per i sistemi informativi, il quale prevede che, in caso di ritardi nei pagamenti, il consumatore debba essere sempre avvisato preventivamente dell'imminente segnalazione nelle centrali rischi e che tali banche dati debbano contenere solo informazioni personali esatte e aggiornate.

Uso dell'energia da fonti rinnovabili

Alla fine del mese di novembre, in una seduta del Consiglio dei ministri è stato approvato in via preliminare

uno schema di decreto legislativo che recepisce la Direttiva 2009/28 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Il provvedimento mira al potenziamento e alla razionalizzazione del sistema per incrementare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energia rinnovabile. Essa ha tra gli obiettivi principali quello di diminuire gli oneri "indiretti" legati al processo di realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, così da poter intervenire riducendo i costi specifici di incentivazione.

In questo modo si raggiunge il duplice obiettivo di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili per rispettare i target europei e di ridurre gli oneri specifici di incentivazione a carico dei consumatori finali di energia.

Gli strumenti di incentivazione previsti dallo schema sono i seguenti:

- incentivo per il biometano immesso nella rete;
- fondo a favore dello sviluppo dell'infrastruttura per il teleriscaldamento e il teleraffreddamento;
- incentivi per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- contributi per la produzione di energia termica da piccoli impianti;

- potenziamento del sistema di incentivi per l'efficienza energetica attraverso i certificati bianchi;
- fondi in favore dello sviluppo tecnologico e industriale.

Manovra di bilancio

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge n. 220/2010.

La Legge di stabilità, che da quest'anno sostituisce la vecchia Finanziaria, e il bilancio dello Stato sono stati approvati all'inizio del mese di dicembre e sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio.

La manovra contiene, per il triennio di riferimento, le misure qualitative e quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici inseriti nella decisione di finanza pubblica.

I punti principali della manovra sono:

- la riforma fiscale;
- i regimi di esenzione e agevolazione fiscali;
- gli ammortizzatori sociali;
- il rifinanziamento delle missioni internazionali;
- l'ecobonus;
- le università pubbliche e private;
- il nucleare;
- la pubblica amministrazione;
- il Sud.

Tra i provvedimenti più importanti relativi alla tutela dei consumatori contenuti all'interno della Legge di stabilità segnaliamo:

- *trasporto pubblico locale e ferroviario*: nei contratti di servizio del

trasporto pubblico locale su ferro, l'erogazione delle risorse disponibili è subordinata alla verifica da parte dei ministeri dell'Economia e dei Trasporti, di misure di efficientamento e razionalizzazione. Quattrocentoventicinque milioni di euro verranno destinati all'acquisto di nuovo materiale rotabile per le regioni a statuto ordinario. Anche per le regioni a statuto speciale, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale su ferro dovranno prevedere criteri di efficientamento e di razionalizzazione;

- *sicurezza*: è autorizzata una spesa pari a 36,4 milioni di euro per la proroga del piano sull'impiego di Polizia e Forze armate per il controllo del territorio. Tali fondi saranno ripartiti in favore di contingenti militari destinati a servizi di perlustrazione e pattuglia con le Forze di polizia e in favore di Forze di polizia impiegate nei servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili svolti insieme al personale delle Forze armate;
- *Fondo sociale per l'occupazione e per la formazione*: viene autorizzata una spesa pari a un miliardo di euro in favore del Fondo sociale per l'occupazione e per la formazione. Una quota di queste risorse può essere attribuita alle regioni per le esigenze del trasporto pubblico locale;
- *ammortizzatori sociali*: in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali per l'anno 2011, il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze, può disporre la concessione di trattamenti di cassa integrazione, mobilità e disoccupazione speciale.

I trattamenti sono stabiliti sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze;

- *Servizio sanitario nazionale*: il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale è stato incrementato di 347,5 milioni di euro per l'anno 2011, per far fronte al maggior finanziamento concordato con le regioni, per i primi cinque mesi dell'anno 2011. Limitatamente ai risultati d'esercizio dell'anno 2010, nelle regioni per le quali si è verificato il mancato raggiungimento degli obiettivi di risanamento e di riequilibrio economico-finanziario contenuti nel piano di rientro dai disavanzi sanitari è consentito provvedere alla copertura del disavanzo sanitario mediante risorse di bilancio regionale a condizione che le relative misure di copertura risultino essere state adottate entro la fine del 2010.

Riforma degli Ordini professionali

Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense AC 3900.

Nel mese di novembre la riforma degli Ordini professionali è passata al Senato e assegnata alla II Commissione permanente (Giustizia).

Le novità non sono molte, anzi, il documento può essere considerato un vero e proprio passo indietro, come per esempio la reintroduzione delle tariffe minime e l'abolizione del patto di quota lite. La consulenza, inoltre, farà capo in esclusiva agli avvocati, pur aprendosi

uno spazio per i giuristi d'impresa, che potranno svolgere l'attività anche nei confronti dell'intera holding e per le associazioni a favore dei propri associati.

Quanto alla forma in cui esercitare la professione, la riforma chiude drasticamente la porta alle società di capitali, la lascia socchiusa per la pubblicità (a patto che sia non comparativa e veritiera) e la apre per le specializzazioni (tanto che il Consiglio nazionale forense, con un regolamento varato a settembre, ha già disciplinato nel dettaglio la materia tanto attesa dalla categoria e dalle associazioni rappresentative).

Comunicazione e pubblicazione dei prezzi di vendita dei carburanti

Decreto ministeriale del 15 ottobre 2010 del ministero dello Sviluppo economico GU n. 277 del 26 novembre 2010.

In attuazione dell'articolo 51 della Legge n. 99 del 2009 "Legge Sviluppo", il ministro dello Sviluppo economico ha firmato il Decreto ministeriale 15 ottobre 2010 concernente la comunicazione e pubblicazione dei prezzi di vendita al pubblico dei carburanti.

Con la pubblicazione di tale decreto prenderà avvio, anche attraverso forme di collaborazione con diverse istituzioni, l'attività di predisposizione della piattaforma informatica necessaria per ricevere ed elaborare la comunicazione dei prezzi al ministero da parte dei gestori (ferma restando l'esposizione dei prezzi sugli impianti) e per provvedere alla loro pubblicazione.

Nel rispetto delle prescrizioni della "Legge Sviluppo", che impone di introdurre gli obblighi di comunicazione per i gestori secondo criteri di gradua-

lità e sostenibilità, nella fase di prima attuazione, a decorrere dal 1° febbraio, tale obbligo di comunicazione per i gestori sarà limitato ai soli impianti autostradali e la possibilità di immediata conoscenza per i consumatori sarà limitata ai soli prezzi conseguentemente pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio; solo successivamente l'obbligo sarà esteso ai distributori sulle strade statali e, infine, all'intera rete stradale.

Dall'Europa

Il 1° gennaio 2011 l'Ungheria ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'Ue.

Entrata nell'Unione europea nel 2004, l'Ungheria ne assume la presidenza per la prima volta. Tra le sue priorità: stabilizzazione dell'economia europea, allargamento dell'Unione, energia e integrazione dei Rom.

Single Market Act

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni.

Verso un atto per il mercato unico.

Per un'economia sociale di mercato altamente competitiva. COM(2010) 608 final/2.

La Commissione europea ha adottato la Comunicazione su come rilanciare e migliorare il mercato unico, proponendo 50 misure sulle quale ha avviato una consultazione.

La Comunicazione della Commissione è ispirata al rapporto di Mario Monti "A new strategy for the single market".

Con questo documento la Commissione si propone innanzitutto l'attuazione di una strategia globale: rafforzare l'economia sociale di mercato, riposizionando le imprese e i cittadini europei; elaborare politiche di mercato al servizio di una crescita sostenibile ed equa; predisporre gli strumenti per un'adeguata *governance*, il dialogo, il partenariato e la valutazione.

Per quanto riguarda i diritti dei consumatori si parla di:

- un piano di azione per la vigilanza del mercato nel 2011 e la revisione della direttiva sui prodotti pericolosi;
- un'iniziativa legislativa sull'accesso ad alcuni servizi bancari di base nel 2011 e un richiamo nel settore bancario per un'iniziativa di auto-regolamentazione sulla trasparenza e la comparabilità delle commissioni bancarie;
- una direttiva sul credito ipotecario;
- una comunicazione per eliminare le tasse che rappresentano un ostacolo per i cittadini europei;
- un emendamento al regolamento per i passeggeri aerei e una comunicazione orizzontale sui diritti di tutti i passeggeri.

Altre iniziative a favore dei consumatori si trovano all'interno del testo della Comunicazione, quali per esempio:

- un'iniziativa su Adr e un'iniziativa separata sulle Adr nei servizi finanziari;
- iniziative per rafforzare gli strumenti per la risoluzione informale delle controversie, quali per esempio il Solvit network e il network dell'European Consumer Center;

- una comunicazione e una serie di misure sui servizi di pubblica utilità;
- uno studio di fattibilità sull'impronta ecologica dei prodotti;
- un piano di efficienza energetica.

Istituzioni di nuove autorità europee di vigilanza bancaria

Regolamento Ue n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/11/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea).

Regolamento Ue n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/11/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali).

Regolamento Ue n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/11/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il 1° gennaio sono entrate in vigore le tre norme sopra indicate per la costituzione di tre autorità che vigileranno a livello europeo sul settore bancario. In particolare sono attualmente attive l'Autorità bancaria europea, l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati.

Obiettivo delle autorità è proteggere l'interesse del pubblico, contribuendo alla stabilità e all'efficacia del sistema finanziario, a beneficio dell'economia dell'Unione europea. Esse contribuiscono, tra l'altro, a:

- migliorare il funzionamento del mercato interno, con particolare riguardo a un livello di regolamentazione e di vigilanza valido, efficace e uniforme;

- garantire l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e il regolare funzionamento dei mercati finanziari;
- rafforzare il coordinamento internazionale in materia di vigilanza;
- impedire l'arbitraggio regolamentare e promuovere pari condizioni di concorrenza;
- assicurare che il rischio di credito e altri rischi siano adeguatamente regolamentati e oggetto di opportuna vigilanza;
- aumentare la protezione dei consumatori.

Le Autorità assumono un ruolo guida nella promozione della trasparenza, della semplicità e dell'equità nel mercato per i prodotti o servizi finanziari destinati ai consumatori in tutto il mercato interno.

Bandito il bisfenolo A

L'Unione europea ha deciso di proibire, a partire da marzo 2011, la produzione di biberon che contengono il bisfenolo A, un controverso composto chimico utilizzato nella fabbricazione di plastica alimentare. La Commissione europea ha vietato la commercializzazione del prodotto a partire da giugno 2011.

La produzione di questi biberon sarà vietata dal 1° marzo 2011, quindi la loro commercializzazione e la loro importazione dal 1° giugno. In questo modo, a partire da metà 2011 i biberon in plastica non conterranno più bisfenolo A.

Per quanto riguarda i biberon, si attende ora qualche intervento su quelli in policarbonato, mentre per il bisfenolo A resta ancora aperta la questione delle confezioni alimentari.